

COMUNICATO STAMPA

La gestione degli asili nido durante il periodo di emergenza sanitaria Covid-19: la testimonianza delle Cooperative sociali Progetto Now e Cosep, associate a Confcooperative Federsolidarietà Veneto

Padova, 13 ottobre 2020

Il primo settembre ha visto la riapertura dei servizi educativi per la prima infanzia. Le cooperative sociali associate a Confcooperative Federsolidarietà Veneto hanno ripreso con entusiasmo e responsabilità le loro attività, di importanza fondamentale per lo sviluppo e la socialità dei bambini nella fascia d'età 0-3 anni.

I bambini, infatti, hanno potuto riprendere il percorso educativo di crescita e di socializzazione bruscamente interrotto a causa del lockdown e le famiglie sono tornate a poter conciliare la loro vita personale con quella lavorativa.

La riapertura delle strutture educative per l'infanzia prosegue nel rispetto delle linee guida Nazionali recepite a livello regionale e dell'ordinanza firmata dal Presidente della Regione Veneto il 13 agosto 2020.

«L'ordinanza regionale – afferma Claudia Filippi, consigliere regionale e responsabile commissione infanzia di Confcooperative Federsolidarietà Veneto – è stata costruita anche grazie al coinvolgimento di un Tavolo consultivo cui ha partecipato anche Confcooperative Federsolidarietà Veneto, che ha portato il proprio contributo a nome di tutte le cooperative sociali associate».

«Inoltre – continua Claudia Filippi – nonostante le difficoltà economiche incontrate dalle cooperative sociali in questo periodo, prima a causa del lockdown ed ora dell'aumento dei costi di gestione per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività (es.: diminuzione del rapporto personale/bambini, modifica dell'organizzazione delle attività, aumento del personale dedicato alle pulizie, costi sanificazioni, acquisto mascherine e altri dispositivi, etc...), vogliamo sottolineare che, nella maggior parte dei casi, le rette sono rimaste invariate; in alcuni contesti hanno subito un aumento attestabile mediamente intorno al 6%, ben al di sotto dell'aumento dei costi reali. Ciò grazie allo sforzo delle cooperative e dei Comuni titolari dei servizi.» La cooperazione sociale rappresenta una risposta efficace al servizio delle comunità del nostro territorio, riuscendo a fornire servizi concreti alle famiglie, garantendo qualità e sicurezza attraverso l'impiego di personale qualificato e appositamente formato anche per affrontare questa fase di emergenza e collaborando attivamente con le famiglie al fine di condividere modelli di comportamento responsabile che contengano il rischio di diffusione di Covid-19.

Particolare attenzione viene riconosciuta a tutte le fasi di svolgimento delle attività, tra cui in particolare le fasi ovviamente degli ingressi e delle uscite dei bambini, la somministrazione dei pasti, la

gestione dei momenti ludico ricreativi etc...; per ognuna di esse sono state individuati precisi protocolli da rispettare finalizzati a conciliare le esigenze di contenere fortemente il rischio di contagio con le esigenze di garantire la continuità del progetto educativo e socializzante nei confronti ei bambini.

Nonostante il periodo complesso, i nuovi protocolli da seguire, la diversa modalità di gestione dei gruppi e della giornata, l'aumentata sanificazione degli ambienti, gli operatori delle cooperative sociali hanno continuato a porre il bambino al centro delle attività educative, strutturando le attività didattiche ed educative in modo da rendere il bambino consapevole e autonomo nei piccoli gesti quotidiani che hanno subito delle variazioni a causa del Covid-19 e mantenere un ambiente accogliente, ricco di stimoli anche sul piano sociale ed emotivo nonostante le limitazioni di legge.

Le cooperative sociali associate a Confcooperative Federsolidarietà Veneto operanti nell'ambito dei servizi all'infanzia rappresentano un numero di 143 strutture in particolar modo concentrate nella fascia 0-3 e soprattutto gestite in convenzione con i Comuni.

Confcooperative Federsolidarietà Veneto fin dai mesi di lockdown ha istituito un apposito **gruppo di lavoro** che ha lavorato – e sta ancora lavorando – per elaborare, condividere e periodicamente aggiornare le procedure e i protocolli da utilizzare – naturalmente anche alla luce delle linee guida regionali e nazionali – da parte delle cooperative associate per garantire sia la sicurezza di bambini, famiglie e operatori che l'efficacia delle attività educative e di socializzazione.

La struttura "Centro Infanzia Aquilone" del Comune di Selvazzano Dentro gestita dalle Cooperative sociali Progetto Now e Cosep è uno dei casi dove si stanno applicando questi protocolli e queste modalità di intervento nell'ambito dell'impegno della Cooperazione sociale e di Confcooperative Federsolidarietà in questo importante e delicato settore.